

**NOME Marco Bussone**  
**ENTE DI APPARTENENZA Uncem Piemonte**  
**E-MAIL bussonemarco@gmail.com**

**TITOLO Green economy ed energie rinnovabili, nuovi fronti per lo sviluppo delle terre alte**

### **Abstract**

Economia verde, nuovo fronte per il rilancio delle Terre Alte? Solo se al centro dello sviluppo vi saranno il territorio, le risorse e l'uomo che le utilizza, gestendole come "beni collettivi", descritti dal Premio Nobel per l'Economia Elinor Ostrom. Se la green economy è sempre più celebrata e incentivata, come misura-anticrisi del sistema-Italia, la montagna non può essere messa in secondo piano in questo processo che comporta l'utilizzo di materie prime provenienti in gran parte dalle vallate alpine. Negli ultimi anni si aperto un nuovo percorso in cui la montagna muove passi determinanti per la sua storia. Nelle Terre Alte si trovano infatti i naturali "pozzi di petrolio" dell'economia verde, dal legno all'acqua. Biomasse, fotovoltaico, idroelettrico, eolico sono i settori che possono veicolare migliaia di posti di lavoro. Necessario portare gli impianti che producono energia da fonti rinnovabili là dove esistono le risorse, dunque nelle aree montane. Il "ritorno" economico nelle aree alpine può conseguentemente frenare lo spopolamento, generare nuova attenzione per mestieri dimenticati (come quelli legati alla filiera forestale), impegnare su innovativi fronti gli enti locali (Comuni, Comunità montane, Unioni di Comuni montani), con sostenibili intese tra le imprese e gli investitori. Lontani dalla colonizzazione delle risorse naturali degli anni Sessanta-Settanta, l'economia verde può avere una crescita compatibile con la realtà sociale e ambientale delle Alpi di oggi (e di domani).